CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

Presidenza

Prot.inf.n.__5183/I/U del 24 marzo 2020_____

Al Presidente Vicario della Corte
Ai Presidenti delle sezioni civili-lavoro e penali della Corte
Ai Consiglieri togati ed onorari
Al Dirigente amministrativo della Corte
Ai Direttori amministrativi del settore civile e penale della Corte

e, per conoscenza:
Al Procuratore generale
Al Dirigente amministrativo della Procura generale
Ai Presidenti dei Tribunali del distretto
Ai Comitati Pari Opportunità distrettuale
All'Avvocatura distrettuale dello Stato di Venezia
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia, anche in rappresentanza delle Camere Penali e Civili di Venezia, della Federazione Camere Civili e dell'Unione Avvocati Triveneto
Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto
Alla Regione del Veneto - Direzione, Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria

Si comunichi al CG e al CSM VII Commissione **emergenza COVID-1**

Oggetto: emergenza Coronavitus COVID-19 provvedimenti organizzativi conseguenti alla entrata in vigore del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, sostitutivi di quelli adottati con D.P. 13 marzo 2020 Prot.4753 in attuazione del decreto legge 11/2020.

Il decreto legge 18/2020[1] , nell'adeguare al rapidissimo evolversi del quadro epidemiologico le norme relative al funzionamento del servizio giustizia in precedenza introdotte dal decreto legge 11/2020, impone "a cascata" di rimodulare le misure organizzative che questo Presidente aveva già adottato lo scorso 13 marzo con D.P. 4753/2020, in attuazione del decreto legge 11/2020.

L'odierno intervento, calibrato anch'esso, come il precedente, rispetto alla duplice finalità (ribadita dall'art. 83 del decreto legge 18/2020) di contrastare l'emergenza epidemiologica evitando *assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone* e, al contempo, di *contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento della attività giudiziaria*, disciplina organicamente non soltanto la trattazione degli affari giudiziari (avvalendosi della facoltà prevista dall'art 83 comma 7 lettera d) del decreto legge

---

[1] In particolare, l'art 83 del DL 18/2020 individua due diverse fasi (per la regolamentazione delle quali aveva inizialmente disposto il decreto legge 11/2020 con gli art 1 e 2 ora abrogati dall'art 83 in questione)
1) la prima fase **fino al 15 aprile 2020**, in cui vanno obbligatoriamente rinviate d'ufficio, a data successiva al 15 aprile 2020, le "udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tuti gli uffici giudiziari", ad esclusione di quelli indicati al successivo comma 3;
2) la seconda fase, **dal 16 aprile al 30 giugno 2020**, rimette ai capi degli uffici – previa interlocuzione con la autorità sanitaria regionale e con la avvocatura- la adozione di misure organizzative rapportate al contesto concreto *al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone,* così da *contrastare la emergenza epidemiologica e contenerne gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria.*

18/2020), ma anche la gestione complessiva dell'ufficio, rimettendo la concreta, successiva, declinazione rispettivamente ai magistrati coordinatori ed al Dirigente amministrativo.

Le misure qui adottate tengono conto dei seguenti elementi, oltrechè della necessità di privilegiare, per tutto il personale, il cd. *smartworking*:

1) solo in presenza di un ridotto numero di persone la Corte di Venezia, a causa degli esigui spazi a disposizione, è in grado di far rispettare le stringenti misure di sicurezza imposte dal progressivo evolversi della epidemia dal virus COVID-19 nella regione Veneto (terza a livello nazionale);

2)nel settore civile il processo telematico e la cd. udienza "dematerializzata" di cui alla lettera h) comma 7 art 83 D.L.83/2020 consentono, con minimo impegno da parte delle cancellerie (in cui sarà necessariamente rarefatta la presenza degli addetti), di continuare a svolgere gran parte del lavoro giurisdizionale già programmato senza accedere fisicamente all'ufficio. E ciò con l'ulteriore vantaggio di contenere il numero dei rinvii (e il conseguente arretrato che si formerebbe) e di non modificare l'attuale assetto organizzativo delle sezioni;

3)nel settore penale invece, dove sono richiesti comunque compresenza fisica in ufficio (non risultando ancora possibile lavorare completamente da remoto, come nel settore civile) con spostamenti sul territorio per raggiungere il luogo di lavoro e aumento del pericolo di contagio, si è deciso- per il periodo successivo al 16 aprile- di ridurre in modo consistente la attività processuale e di concentrare i processi in una unica sezione, composta da "squadre" di magistrati e di personale amministrativo operanti a turno.
Ciò col duplice scopo sia di tutelare la salute del personale, diminuendone per ciascuno il numero di accessi al Palazzo di Giustizia con equa condivisione del lavoro e dei rischi di presenza, sia di evitare possibili contaminazioni "globali" che porterebbero al blocco della intera attività e di assicurare comunque la continuità del servizio anche nell'ipotesi di contagio di un componente.
Condizioni che non potrebbero essere rispettate ove si mantenessero le tre attuali sezioni penali; con la conseguenza che il contagio di un componente bloccherebbe anche la attività della intera sezione. L'insufficiente numero dei consiglieri non consentirebbe infatti di formare all'interno di ciascuna sezione due collegi "separati" che si alternino nella attività di udienza (si segnala in proposito che nella prima e nella terza sezione mancano 2 consiglieri su 5 in organico; nella seconda sezione su 5 consiglieri in organico un consigliere è in congedo per malattia e ad un altro sono state accordate modalità di lavoro idonee a limitarne la presenza in ufficio) .

Sentiti i Presidenti di sezione (che a propria volta e con le formalità consentite dalla urgenza e dalla situazione contingente, hanno avuto interlocuzioni con i componenti delle rispettive sezioni a cui è stata previamente comunicata la presente proposta organizzativa) e con il loro accordo; sentiti il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia e l'autorità sanitaria regionale competente per il tramite del Presidente della Giunta della Regione che non hanno formulato rilievi;sentiti il Dirigente amministrativo, i Direttori amministrativi dei settori civile e penale, nonché il Direttore amministrativo responsabile del personale della Corte e con il loro assenso per le parti che investono i loro rispettivi settori e d'intesa con il Procuratore generale per i punti che riguardano il suo ufficio.
Dato atto che la proposta è stata altresì comunicata ai Comitati di Pari Opportunità del distretto, che non hanno formulato rilievi.

Riservato ogni ulteriore provvedimento in caso di variazione della situazione sanitaria o normativa,

in sostituzione di quanto disposto con Decreto di questo Presidente 13 marzo 2020 Prot. ***4753***

dispone quanto segue, con provvedimento **immediatamente esecutivo**

PRIMO PERIODO

Sino al 15 aprile 2020 (periodo di sospensione *ex lege*) i Presidenti di sezione individueranno e comunicheranno alle rispettive cancellerie, almeno quattro giorni prima, i soli procedimenti delle singole udienze che saranno celebrati, e cioè unicamente quelli relativi ai casi previsti dall'art 83, comma 3 del decreto legge 18/2020 e quelli relativi al contenzioso immigrazione (a cui la vigente normativa attribuisce un carattere assolutamente prioritario, trattandosi di procedimenti relativi allo *status* personale con ricadute sulle connesse misure di protezione e di sostegno da parte dello Stato ospitante e per i quali la Corte veneta ha ampiamente superato i termini massimi di sei mesi prescritti dalla legge).

Le cancellerie provvederanno ad effettuare tempestivamente (e, comunque, almeno tre giorni prima) le relative comunicazioni al Procuratore generale (anche per le cause civili nelle quali è previsto il suo intervento), nonché ai Consigli degli Ordini degli Avvocati di Venezia e del distretto, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Venezia ed ai difensori tramite PCT nel settore civile e nel settore penale secondo le modalità previste nel decreto legge 18/2020 art.83 commi 13 e 14

Le udienze degli altri procedimenti verranno rinviate d'ufficio (con provvedimento fuori udienza)

SECONDO PERIODO

Dal 16 aprile sino al 30 giugno 2020:
le udienze civili e penali verranno rinviate d'ufficio (con provvedimento fuori udienza) a data successiva al 30 giugno 2020, ad eccezione di quelle relative:
-ai procedimenti civili indicati al comma 3 dell'art. 83 del decreto legge 18/2020;
-ai procedimenti in materia di protezione internazionale;
-ai procedimenti civili di cui alla lettera h) dell'art 83 comma 7 del decreto legge citato [2].
-ai procedimenti di competenza della Corte di Assise;
- ai procedimenti in cui almeno uno degli imputati sia in misura cautelare o restrittiva di sicurezza (urgenti in ragione del "bene" della libertà personale);
- ai procedimenti in cui sia stata disposta misura di sicurezza patrimoniale, a richiesta dell'imputato o del difensore;
-alle misure di prevenzione;
-ai procedimenti speciali urgenti del settore penale, quali: MAE ed estradizioni, nonché, quando il condannato sia in esecuzione della pena, rideterminazione pena, rescissione del giudicato e restituzione in termini;
-ai procedimenti penali, già fissati, di maggiore complessità, individuati dai Presidenti delle sezioni come da valutazione già risultante dallo spoglio preliminare, anche tenuto conto di eventuali rinnovazioni istruttorie in corso a collegio vincolato;

Con effetto dal **16 aprile** e sino al **30** giugno 2020 verrà costituita un'unica sezione per il settore penale cd. *sezione emergenza Covid*-19 (sul "modello" della sezione feriale) che tratterà i procedimenti di competenza sopra indicati.

MISURE COMUNI AL PRIMO ED AL SECONDO PERIODO:

1)Per l'opportuna gestione unitaria della fase emergenziale e per la sua intera durata, il coordinamento delle sezioni penali e civili ordinarie è delegato rispettivamente al presidente vicario Carlo Citterio ed al presidente della prima sezione civile Domenico Taglialatela, che si raccorderanno con i presidenti di sezione e con il presidente della Corte.

---

[2] La norma dà facoltà ai capi degli uffici giudiziari di disporre che lo svolgimento delle *udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti avvenga mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni e con la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice.*

I coordinatori ed i presidenti di sezione dovranno istituire rapidi canali di comunicazioni tra loro e con i consiglieri, avvalendosi eventualmente anche della messaggistica del telefono cellulare, oppure costituendo degli appositi gruppi *whatsapp.*

Il coordinatore del settore civile ed il presidente della sezione lavoro sono delegati ad apporre la dichiarazione di urgenza in calce alla citazione od al ricorso nelle ipotesi di cui all'art 83 comma 3 lettera a) decreto legge 18/2020 rispettivamente nel settore civile ordinario e lavoro-previdenza-assistenza

Durante il periodo emergenziale i coordinatori disporranno, con appositi provvedimenti, che almeno un magistrato, a turno, possa garantire la propria presenza in ufficio entro un'ora e privilegeranno sistemi di comunicazione telematica, laddove possibili, anche tra persone presenti in ufficio, così da limitare il pericolo di contagio e da assicurare- in ogni evenienza- la continuità della funzione.

I magistrati non inseriti nelle turnazioni, se non in congedo, dovranno essere sempre reperibili assicurando la costante possibilità di collegamento da remoto, sia telefonico che telematico, sino alle ore 17.00 dal lunedì al venerdì; dovranno redigere i provvedimenti trattenuti in decisione, anche eventualmente anticipando i tempi di deposito già assegnati; dovranno collaborare con i presidenti di sezione per la riorganizzazione dei ruoli di udienza e dovranno svolgere da remoto la ulteriore attività di supporto individuata dai coordinatori di intesa con i presidenti delle rispettive sezioni.

2) Per evitare assembramenti, i ruoli delle eventuali udienze "in presenza" dovranno essere riprogrammati affinché in ciascun giorno della settimana (da lunedì a venerdì) operi un unico collegio.
Gli orari di trattazione dei procedimenti dovranno essere rimodulati e fissati (eventualmente anche nel pomeriggio) a congrua distanza l'uno dall'altro, così da renderne la trattazione compatibile con le prescrizioni di cui al DCPM del 8.3.2020, garantendo l'effettivo rispetto delle norme igienico sanitarie ivi previste.
E ciò con riferimento non solo alle aule di udienza, ma anche agli spazi ad esse antistanti ed ai locali di attesa.
Con almeno una settimana di anticipo le cancellerie provvederanno ad effettuare le relative comunicazioni al Procuratore Generale (anche per le cause civili nelle quali è previsto il suo intervento), nonché ai Consigli degli Ordini degli Avvocati del distretto, all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Venezia ed ai difensori tramite PCT o PEC.

3) Nel periodo emergenziale tutte le udienze civili, relative alla attività giudiziaria non sospesa, che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori delle parti verranno tenute con le modalità previste dalla lettera h) comma 7 art 83 del decreto legge citato.

4) Le udienze civili che non richiedono la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti verranno svolte – di regola- mediante collegamenti da remoto, secondo quanto prevede l'art 2 comma 2 lettera f decreto legge citato e secondo le modalità indicate dal Direttore generale dei sistemi informativi (DGSIA) nella nota m-dgDOG07 10.3.2020.0003413 che si allega.[3]
Il *magrif* del settore civile della Corte ed il Presidente dell'Ufficio Innovazione, avvalendosi eventualmente della collaborazione del RID civile e del Cisia, svolgeranno funzioni di coordinamento e di riferimento per la celebrazione delle udienze civili da remoto
Le udienze penali potranno svolgersi secondo le modalità indicate nella citata nota della DGSIA, avvalendosi eventualmente della collaborazione dei RID e del *magrif* del settore penale.

---

[3] Art 2 comma 2 lettera f) decreto legge dispone: *"la previsione dello svolgimento delle udienze civili che non richiedano la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti mediante collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia. Lo svolgimento dell'udienza deve in ogni caso avvenire con modalità idonee a salvaguardare il contraddittorio e l'effettiva partecipazione delle parti*
Prima dell'udienza il giudice fa comunicare ai procuratori delle parti ed al Pubblico Ministero, se prevista la sua partecipazione, giorno, ora e modalità di collegamento.
All'udienza il giudice dà atto al verbale delle modalità con cui si accerta dell'identità dei soggetti partecipanti e, ove trattasi di parti, della loro libera volontà. Di tutte le ulteriori operazioni è dato atto nel processo verbale".

5) Verranno celebrate a porte chiuse, ai sensi dell'art.472 comma 3 del codice di procedura penale, tutte le udienze pubbliche penali e civili (relative ai procedimenti della fase emergenziale) salvo che – a discrezione del presidente del collegio- le condizioni della singola udienza consentano di derogarvi.

6) Per il settore civile le udienze "in presenza" saranno concentrate in Cittadella (in ragione del ridotto carico di lavoro, della esigenza di ottimizzare le risorse anche del personale amministrativo, nonché di evitare il blocco totale della attività in caso di contagio individuale/ambientale)
Potrà essere utilizzata anche l'"aula D" del Tribunale penale di Venezia (previa verifica della sua effettiva disponibilità presso la cancelleria centrale penale del Tribunale).
Per il settore penale, oltre alle aule di Palazzo Grimani si utilizzerà -secondo opportunità- l'Aula Bunker di Mestre.
In nessun caso potranno essere utilizzate le aule di udienza di Palazzo Cavalli allo scopo di avere una sede alternativa in caso di contaminazione.

7) Le sezioni saranno "assistite" da un "presidio amministrativo" composto, con opportune turnazioni, da unità (appartenenti rispettivamente al settore penale ed a quello civile) in numero strettamente necessario al loro funzionamento, da determinarsi di concerto tra i coordinatori ed il Dirigente amministrativo (o suo delegato) in relazione al numero dei procedimenti che si ipotizza di trattare.

8) Il personale amministrativo potrà utilizzare gli istituti previsti per il lavoro da remoto, concretamente individuati dal Dirigente amministrativo, fermo restando che dovrà garantire i servizi indispensabili anche a supporto della attività giurisdizionale che verrà svolta.

9) Gli addetti alla sicurezza limiteranno l'accesso agli Uffici Giudiziari alle parti, ai testimoni ed a coloro che devono recarsi nelle cancellerie per esigenze che non possono essere soddisfatte tramite *email* o, comunque, in via telematica.
Si rimettono al Dirigente amministrativo le conseguenziali disposizioni di dettaglio organizzativo, anche in merito alla riduzione dell'orario di apertura degli "sportelli" ed alla individuazione della tipologia degli atti che possono essere ivi ricevuti o ritirati nella fase emergenziale.

10) Il Dirigente amministrativo garantirà la predisposizione di sistemi *on line* di richiesta e di rilascio delle copie degli atti, nonché la prenotazione per l'accesso ai servizi tramite mezzi di comunicazione telefonica o telematica. In ogni caso curerà che la convocazione degli utenti, ove indispensabile, sia scaglionata per orari fissi e che venga adottata ogni misura ritenuta necessaria per evitare forme di assembramento.
In aggiunta a quanto prevede l'art 83 comma 11 del decreto legge 18/2020, i diritti di copia dovranno anch'essi essere assolti esclusivamente in via telematica (e non con marca da bollo).

11) L'espletamento del tirocinio ex art. 73 D.L.69/2013 avverrà con modalità da remoto. Ove ciò non sia possibile, le ore di tirocinio non svolte potranno essere recuperate in un momento successivo alla piena ripresa delle attività, così da evitare che ne venga posticipata la conclusione.

Venezia 24 marzo 2020

Il Presidente della Corte
Ines Maria Luisa Marini

Allegati:

1) criteri di organizzazione della sezione unica penale

2)nota DGSIA m-dgDOG07 10.3.2020.

3) verbali ed esiti riunioni del settore civile e penale

4) nota del presidente della Corte 24.3.2020

DP 5183 del 24.3.2020

Allegato 1 - criteri di organizzazione della sezione unica penale

CORTE APPELLO VENEZIA

Sezione Penale Emergenza Covid 19

Calendario 16 aprile - 30 giugno 2020

CRITERI ORGANIZZATIVI

GRUPPO A

LIGUORI	NAPOLITANO	MARIANI
SGUBBI	BECCARO	BALLETTI
GIANCOTTI(dal 20.4)	DE STEFANI (fino al 18/05)	
	BORELLA	

GRUPPO B

CITTERIO	GIULIANO	MONTUORI
CAVAGGION	MEDICI	VALGIMIGLI
STEFANUTTI (fino al 30.4)	MAJOLINO (FINO AL 30.4?)	
GALLI (dal 30.4)		

PERIODI SETTIMANALI

14 aprile – 17 aprile	gruppo B
20 aprile – 24 aprile	gruppo A
27 aprile – 01 maggio	gruppo B
04 maggio – 08 maggio	gruppo A
11 maggio – 15 maggio	gruppo B
18 maggio – 22 maggio	gruppo A
25 maggio – 29 maggio	gruppo B
01 giugno – 05 giugno	gruppo A
08 giugno – 12 giugno	gruppo B
15 giugno – 19 giugno	gruppo A
22 giugno – 26 giugno	gruppo B
29 giugno – 30 giugno	gruppo A

COMPOSIZIONE DEI DUE GRUPPI

Avviene sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

1. Ripartizione in due gruppi che opereranno a settimane alterne, evitando che i componenti non appartenenti al gruppo di turno accedano a palazzo Grimani

nell'orario 08 – 17 dei giorni dal lunedi al venerdi, in modo da ridurre i rischi di quarantene generalizzate nel caso di contagi individuali, che comprometterebbero la stessa possibilità di esercizio della funzione;

2. Assicurare in entrambi i gruppi la presenza di componenti delle tre Sezioni, per agevolare la trattazione delle materie specialistica di rispettiva attribuzione tabellare;

3. Trattazione di udienze composte da soli procedimenti indicati nel provvedimento organizzativo presidenziale ai sensi dell'art. 83, comma 7, decreto-legge 18/2020, con composizione collegiale determinata dalla presenza dei componenti delle corrispondenti Sezioni tabellarmente competenti e, nel caso in cui nel gruppo non siano presenti tre componenti di tale Sezione, con integrazione a rotazione partendo dal consigliere di minor anzianità di servizio.
Si cercherà di evitare che processi già fissati con imputati con misura cautelare debbano essere trattati durante il periodo di Sezione feriale.

4. Presenza alternativa in ciascun gruppo, per ciascuna Sezione, del presidente di sezione o del magistrato più anziano in ruolo presente per l'intero periodo.

5. Assegnazione dei successivi componenti della singola Sezione al gruppo secondo il criterio dell'anzianità di ruolo con eccezione dei componenti della Prima sezione per i quali prevale il criterio oggettivo dell'assoluta necessità di consentire la conclusione entro il termine del servizio della cons. Majolino del procedimento Zennaro, complesso ed a rinnovazione parziale dell'istruttoria dibattimentale in corso ed in stato avanzato.
Tale esigenza/criterio, da coniugare con quello strutturale dei due gruppi che non si incontrano, determina la necessità di assegnare al medesimo gruppo i componenti di quel collegio (Giuliano, Medici, Majolino), ed all'altro gruppo i residui componenti (Napolitano, Beccaro, De Stefani).
Il cons. Borella, applicato in Corte per attività lavorativa dedicata nella Prima e nella Seconda sezione, viene assegnato al gruppo A perché trattasi del gruppo con minori presenze, tenuto conto del periodo di congedo del cons. Giancotti, del tempo di cessazione dell'applicazione della cons. De Stefani, delle scoperture della Terza sezione. Il cons. Borella integrerà fino alla conclusione dell'applicazione della cons. De Stefani in via generale i collegi di udienza delle materie della seconda e della Terza sezione.

6. I due gruppi saranno coordinati rispettivamente dal pres. Giuliano e dalla pres. Mariani, che provvederanno anche alla risoluzione delle evenienze problematiche contingenti, sentiti gli interessati.
I presidenti di sezione concorreranno alla composizione dei collegi per la trattazione delle udienze di rispettiva competenza tabellare.
I presidenti di sezione Citterio, Giuliano e Mariani cureranno la riorganizzazione dei ruoli delle rispettive Sezioni, con la necessaria ricalendarizzazione del lavoro giurisdizionale conseguente ai differimenti dal 09/03 e fino al 30/06, nonché in autonomia alla cura della pendenza ordinaria di ciascuna Sezione, per tutti i procedimenti non espressamente attribuiti alla Sezione unica emergenza.
I presidenti di sezione, con il coordinamento del presidente Citterio, provvederanno al monitoraggio permanente dell'attività svolta, con particolare riguardo ad eventuali sopravvenute esigenze di trattazione quanto a procedimenti con imputati in custodia cautelare detentiva, anche con fissazione di ulteriori udienze dedicate rispetto al calendario previsto.

TURNI DI PRESENZA E ASSEGNAZIONE DEI PROCEDIMENTI

7. Sarà assicurata la presenza fisica di tre consiglieri componenti del singolo Gruppo nelle giornate di martedi e venerdi di ogni settimana, per l'esame e la deliberazione dei provvedimenti in materia di libertà personale o comunque urgenti, anche per le convalide mae/estradizioni.
Nelle giornate di lunedi mercoledi e giovedi sarà presente almeno un consigliere che provvederà per le eventuali convalide mae/estradizione e per l'istruttoria delle procedure cautelari o di esecuzione urgenti con l'inoltro per il parere al procuratore generale, nonché per la segnalazione di eventuali urgenze che richiedano pronta deliberazione collegiale (come scarcerazioni per decorrenza termini): rimane in ogni caso fermo l'obbligo di pronta reperibilità dei consiglieri non presenti, secondo il calendario di presenze fisiche o reperibilità settimanali che terrà conto anche degli impegni di udienza.
Il presidente coordinatore del gruppo provvederà alla composizione di tale calendario di presenze e reperibilità, tenuto conto, nei limiti della compatibilità con le assorbenti ragioni di ufficio, di eventuali indicazioni individuali per i giorni non di udienza.
Rimane fermo il già predisposto turno dei fini settimana e delle festività infrasettimanale per le convalide mae/estradizione.
In ogni caso presidenti e consiglieri non formalmente in congedo dovranno essere disponibili nel caso di necessità di sostituzione/integrazioni di collegi; ciò, nel caso di urgenze, anche per le giornate dei sabati che concludono la settimana di turno.
Per le urgenze sarà possibile utilizzare collegamenti informatici per la partecipazione alla deliberazione dei componenti meno anziani nel ruolo, che non debbono sottoscrivere necessariamente il provvedimento da adottare.

8. Il numero di procedimenti inseriti in ogni udienza terrà comunque conto della concreta possibilità di trattazione nel rispetto dei principi di evitare assembramenti e contatti non rispettosi delle distanze previste dalle disposizioni sanitarie, con predisposizione di fasce orarie adeguate.
Non sarà possibile trattare in palazzo Grimani più di un'udienza al giorno.
Le udienze per la trattazione di più processi con imputati detenuti dovranno essere trattate presso l'aula bunker di Mestre: nel caso di traduzioni le fasce orarie saranno programmate per provenienza dai diversi istituti.
Presso tale aula potranno essere trattate singole udienze del gruppo non di turno settimanale in palazzo Grimani.

9. L'assegnazione quale relatore dei processi fissati in udienza e delle procedure per i procedimenti *de libertate* o di esecuzione urgenti avverrà secondo gli usuali criteri tabellari, tenuto conto della composizione dei collegi e dei turni di presenza in corte.

Carlo Citterio Francesco Giuliano Elisa Mariani

CALENDARIO UDIENZE
da trattare dal 30 marzo al 30 giugno 2020

2.4.	**Assise II**	interpello in corso (Citterio - Sgubbi) ev. rinvio al 5.5. BK
7.4.	**II**	udienza detenuti (Liguori Sgubbi Borella) BK
7.4.	**Assise I**	interpello in corso Mirabile (Mariani Montuori) rinvio al 7.7.2020 BK
16.4.	**I**	udienza detenuti BK (Giuliano Medici Majolino) BK
20.4.	**I**	processo Zennaro (collegio vincolato Giuliano Medici Majolino) + 1 MAE BK
23.4.	**I**	prosecuzione Zennaro (collegio vincolato Giuliano Medici Majolino)
29.4.	**I**	udienza MAE e speciali (Giuliano Medici Majolino) BK
4.5.	**III**	udienza detenuti (Mariani Balletti Borella) BK
5.5.	**Assise II**	ev. rinvio dal 2.4. (Citterio Sgubbi) BK
8.5.	**I**	udienza detenuti (Napolitano Beccaro De Stefani) BK
12.5.	**II**	udienza detenuti BK (Citterio Galli Cavaggion) BK
14.5.	**I**	misure di prevenzione (Giuliano Schiavon Bordon) Palazzo Grimani
15.5.	**II**	udienza mis.caut. non cust. (Citterio Galli Cavaggion) BK
18.5.	**I**	udienza detenuti (Napolitano Beccaro Borella)BK
19.5.	**III**	udienza sex con misura non cust. (Mariani Balletti Borella) palazzo Grimani
22.5.	**II**	udienza 589-bis, 186, 187, 189; 603-bis; 73 stup da Corte cost.] (Liguori Sgubbi Borella) BK
26.5.	**II**	udienza) [572 scuola con PPCC; 612-bis in danno di cc] (Citterio Galli Cavaggion) BK
28.5.	**III**	udienza 600 bis con misura non cust. (Montuori Valgimigli Borella) Palazzo Grimani
28.5.	**Assise II**	assise (Citterio Balletti) BK
3.6.	**II**	udienza non cust. (Liguori Giancotti Sgubbi) BK

4.6.	I	MAE / Speciali (Napolitano Beccaro Borella) BK
11.6.	I	udienza non cust. (Giuliano Medici X) BK
12.6	II	udienza detenuti (Citterio Galli Cavaggion) BK
15.6.	I	udienza detenuti (Napolitano Beccaro Borella) BK
17.6.	II	udienza detenuti (Liguori Giancotti Sgubbi) BK
22.6.	I	udienza detenuti (Giuliano Medici X) BK
26.6.	II	udienza complesso Pepe + 2 (Citterio Galli Cavaggion) palazzo Grimani
30.6	II	udienza 314 M/C e 572 M/C(Liguori Giancotti Sgubbi) palazzo Grimani

Oltre ad una eventuale assise per sezione.

Salve necessità sopravvenute.

Venezia, 23.3.2020

Carlo Citterio Francesco Giuliano Elisa Mariani

DP 5183 del 24.3.2020

Allegato 2 - nota DGSIA m-dgDOG07 10.3.2020

m_dg.DOG07.10/03/2020.0003413.ID

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legge 8 marzo 2020, n. 11, recante "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n 60 del 8 marzo 2020);

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 27 aprile 2009, recante "Nuove regole procedurali relative alla tenuta dei registri informatizzati dell'amministrazione della giustizia";

Visto i principi del decreto del Ministro della Giustizia del 21 marzo 2011, n. 44 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n 89 del 18.4.2011) recante "Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010 n. 24" come modificato dal decreto ministeriale 15 ottobre 2012, n. 209, e dal decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 48;

EMANA
IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

ART. 1
(Ambito di applicazione)

Il presente provvedimento individua i collegamenti da remoto per lo svolgimento delle udienze civili e delle udienze penali come previsto dall'art. 2, commi secondo, lett. f), e settimo, del Decreto Legge 8 marzo 2020, n. 11, nonché, in quanto compatibili, per i collegamenti previsti dall'art. 2, comma ottavo, del medesimo decreto legge.

ART. 2
(Svolgimento delle udienze civili)

Nell'ipotesi prevista dall'art. 2, comma secondo, lett. f), del Decreto legge 8 marzo 2020, n. 11, le udienze civili possono svolgersi mediante collegamenti da remoto organizzati dal giudice utilizzando i seguenti programmi attualmente a disposizione dell'Amministrazione e di cui alle

Ministero della Giustizia - m_dg.DOG07.10/03/2020.0003413.ID

note già trasmesse agli Uffici Giudiziari (prot. DGSIA nn. 7359.U del 27 febbraio 2020 e 8661.U del 9 marzo 2020):
Skype for Business;
Teams.
I collegamenti effettuati con i due programmi su dispositivi dell'ufficio o personali utilizzano infrastrutture di quest'amministrazione o aree di data center riservate in via esclusiva al Ministero della Giustizia.

ART. 3
(Svolgimento delle udienze penali)

Le udienze penali di cui al settimo comma dell'art. 2 del Decreto Legge 8 maggio 2020, n. 11, si svolgono, ove possibile, utilizzando gli strumenti di videoconferenza già a disposizione degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari ai sensi dell'art. 146-bis del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.
In alternativa, possono essere utilizzati i collegamenti da remoto previsti dall'art. 2 del presente provvedimento laddove non sia necessario garantire la fonia riservata tra la persona detenuta, internata o in stato di custodia cautelare ed il suo difensore e qualora il numero degli imputati, che si trovano, a qualsiasi titolo, in stato di detenzione in luoghi diversi, consenta la reciproca visibilità.

ART. 4
(Pubblicità)

Il presente provvedimento è pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici ed è comunicato a tutti gli uffici giudiziari.

Il Direttore Generale S.I.A.

Ministero della Giustizia - m_dg.DOG07.10/03/2020.0003413.ID

DP 5183 del 24.3.2020

Allegato 3 - verbali ed esiti riunioni del settore civile e penale

Sezioni civili

prot 143 uscita
del 24.3.2020

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

Il giorno 20 marzo 2020, ad ore 12.00, si svolge la riunione via skype presieduta dal Presidente della Corte di Appello dott.ssa Ines Maria Luisa MARINI, a cui partecipano:

Domenico TAGLIALATELA	Presidente della I Sezione Civile
Guido SANTORO	Presidente della II Sezione Civile
Rita RIGONI	Presidente della III Sezione Civile
Giovanni CALLEGARIN	Presidente della IV Sezione Civile
Luigi PERINA	Presidente Sezione Lavoro

Verbalizza in qualità di segretario l'assistente giudiziario Dr.ssa Ketty Fella.

Sul seguente Ordine del Giorno: proposta provvedimenti organizzativi conseguenti alla entrata in vigore del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020, sostitutivi di quelli adottati con D.P. 13 marzo 2020 Prot.4753.

I Presidenti delle Sezioni Civili, riportando anche le opinioni dei Consiglieri delle rispettive sezioni, concordano sul progetto organizzativo, chiedendo ove si parla di presenza in ufficio, debba intendersi come possibilità di accesso fisico alla sede entro un'ora

La riunione viene conclusa alle ore 12.45.

Il Presidente della Corte
Ines Maria Luisa Marini

Il segretario

I penale

Presidenza CA Venezia

Da: Francesco Giuliano <francesco.giuliano@giustizia.it>
Inviato: martedì 24 marzo 2020 13:21
A: 'Presidenza CA Venezia'
Oggetto: esito interpello dei colleghi della prima sezione sul contenuto dei provvedimenti comunicati in data 23/3/2020

Alla segreteria della presidenza
Si prega di comunicare alla Presidente della Corte l'esito dell'interpello dei colleghi della prima sezione sui nuovi provvedimenti organizzativi. Vi pregoi di darmi conferma della corretta ricezione

INTERPELLO SUI NUOVI PROVVEDIMENTI ORGANIZZATIVI. PRIMA SEZIONE PENALE

A seguito di richiesta della presidente della Corte, ho provveduto in data odierna ad eseguire un interpello dei colleghi in merito ai provvedimenti organizzativi comunicati nella data di ieri, 23/3/2020

La dottoressa BECCARO mi ha comunicato quanto segue:
L'unica altra osservazione nel ribadire fatte ieri via e-mail è la seguente: proprio perchè nel periodo 30 marzo - 15 aprile, come fatto notare dai colleghi Citterio e Mariani sempre via e-mail, sono previste solo 3 udienze con detenuti, per giunta con interpello in corso, non si comprende a maggior ragione quale sia la necessità di varare la nuova sezione unitaria.
Ha inoltre espresso perplessità per il fatto che il dott. Borella ha collegi molto più variegati, all'interno del gruppo A, di quanti non ne abbiamo, la stessa dottoressa Beccaro e Napolitano.
La dottoressa MAIOLINO non ha osservazioni
Il dottor MEDICI non ha osservazioni
La dottoressa DE STEFANI non mi ha fatto pervenire osservazioni
La dottoressa NAPOLITANO ni ha comunicato quanto segue:
"Caro Presidente come saprai avevo presentato delle osservazioni al Consiglio Giudiziario e, alla luce dei provvedimenti successivamente intervenuti, è' mia intenzione integrare quelle osservazioni per dare atto che alcuni rilievi possono ritenersi superati mentre altri debbono a mio avviso essere ribaditi. Ti prego di dare assicurazione alla Presidente che oggi o domani provvedero' al deposito delle anzidette osservazioni. Per quanto riguarda il calendario delle udienze della Prima Sezione ieri trasmesso ne ho preso nota ed attendo l'assegnazione dei procedimenti".

Venezia 24/3/2020 Francesco Giuliano

Il penale

Presidenza CA Venezia

Da:	Carlo Citterio <carlo.citterio@giustizia.it>
Inviato:	martedì 24 marzo 2020 13:55
A:	'Presidenza CA Venezia'; carlocitt@alice.it; francesco.giuliano@giustizia.it; elisa.mariani@giustizia.it; 'Ines Maria Luisa Marini'
Cc:	ines.marini@libero.it
Oggetto:	R: eccoli progetto organizzativo sostitutivo del precedente e la mia nota da allegare
Allegati:	001.jpg; progetto organizzativo C.docx; progetto organizzativo D.docx; CALENDARIO UDIENZE da trattare dal 23 marzo al 30 giugno 2020 (005).docx
Priorità:	Alta

1) Allego verbale riunione Sezione seconda penale del 23/03/2020

2) Nel progetto organizzativo va sostituita la frase :

-ai procedimenti penali, già fissati, di maggiore complessità, individuati **dal Presidente della prima sezione** come da valutazione già risultante dallo spoglio preliminare, anche tenuto conto di eventuali rinnovazioni istruttorie in corso a collegio vincolato;

con la frase :

-ai procedimenti penali, già fissati, di maggiore complessità, individuati **dai Presidenti delle sezioni** come da valutazione già risultante dallo spoglio preliminare, anche tenuto conto di eventuali rinnovazioni istruttorie in corso a collegio vincolato;

3) riallego il progetto organizzativo del settore penale sezione emergenza covid-19, già inviato alla Presidenza che lo ha diffuso ai colleghi con email di sabato 21 marzo ore 11.35 (progetto organizzativo C)

4) **allego il medesimo file con la variazione dell'inizio dal 16 aprile (progetto organizzativo D)**: valuterà la Presidente quale utilizzare;

5) allego il **calendario udienze definitivo** nella versione ultima inviata dalla dott.ssa Mariani (ore 11,42 di oggi) –
Evidenzio che il documento è ora denominato **calendario udienze** e non 'processi da trattare' per evitare l'equivoco che siano già prestabiliti i soli processi da trattare; i processi trattandi saranno confermati nel tempo di preavviso già stabilito dal progetto organizzativo.

6) da ultimo, chiarito l'errore materiale dell'indicazione del solo presidente della Prima sezione come selezionatore dei processi complessi da trattare, va ribadito che i criteri indicati: processi già fissati, valutazione che prende atto di quella già operata in sede di spoglio e dell'eventualità di mantenere il collegio nel caso di istruttoria già aperta, appaiono del tutto specifici, dovendo ovviamente essere letti anche alla luce dei criteri guida di cui all'art. 83 comma 6: evitare assembramenti e contatti e ridurre l'impatto negativo dei rinvii sullo svolgimento dell'attività giudiziaria. In sostanza, i processi già valutati di maggior complessità già fissati si tratteranno, salvo che per numero di parti possano recare pregiudizio alle finalità di prevenzione sanitaria, tenendo conto che la maggior parte delle udienze si tratterà all'aula bunker di Mestre che, per le sue notevoli dimensioni, meglio favorisce il rispetto dei parametri. Duole che la segnalazione dell'Avvocatura del punto non sia stata accompagnata dalla comunicazione delle ragioni di dubbio, che comunque dovrebbero ritenersi superate alla luce dei chiarimenti appena forniti.

CARLO CITTERIO

Da: Presidenza CA Venezia [mailto:presidenza.ca.venezia@giustizia.it]
Inviato: martedì 24 marzo 2020 11:14
A: carlo.citterio@giustizia.it; carlocitt@alice.it; francesco.giuliano@giustizia.it; elisa.mariani@giustizia.it
Cc: 'Ines Maria Luisa Marini' <inesmarialuisa.marini@giustizia.it>
Oggetto: I: eccoli progetto organizzativo sostitutivo del precedente e la mia nota da allegare
Priorità: Alta

ai presidenti delle sezioni penali,

rimango in attesa dei report delle riunioni di sezioni e del progetto attuativo con il relativo calendario

IM

Il presidente

VERBALE RIUNIONE SECONDA SEZIONE PENALE di data 23/03/2020 ore 16

Partecipano con collegamento team:

Carlo Citterio, Antonella Galli, Antonio Liguori, Aldo Giancotti, Cristina Cavaggion, Vincenzo Sgubbi, Nicoletta Stefanutti

Il cons. Sgubbi si è efficacemente preoccupato dell'organizzazione e della gestione del collegamento collettivo.

Il presidente Citterio ricorda il contenuto della proposta di organizzazione della Sezione comune emergenza Covid-19, già comunicato dalla presidenza e dallo stesso presidente a Colleghe e Colleghi della Sezione, evidenziando come la disparità nel tempo di risorse destinate all'informatizzazione del processo civile rispetto al processo penale realizzi oggi una netta differenza tra i colleghi del civile che possono svolgere la maggior parte del lavoro da remoto e i penalisti che debbono necessariamente accedere alla sede di lavoro, il che rende coerente il tentativo di evitare frequentazioni generalizzate (cosa non consentita dal lavoro delle singole Sezioni in autonomia per le carenze di organico che impediscono comunque il funzionamento autonomo di due collegi); chiede quindi ai presenti di esprimere le proprie valutazioni.

Il cons. Liguori apprezza la particolare analiticità della proposta, con disposizioni dettagliate che non si rinvengono generalmente nelle tabelle feriali, che pur presentano problematiche similari.

Tutti gli altri consiglieri partecipanti esprimono condivisione per il progetto, comprendendo le ragioni di massima tutela sanitaria e miglior sicurezza del perseguimento dell'obiettivo di evitare una generalizzata quarantena dei penalisti della Corte al fine di assicurare la continuità della essenziale funzione.

Si affronta il tema delle udienze con detenuti. Si segnala la differenza di regime tra il primo periodo (fino al 15 aprile) e il secondo (16 aprile – 30 giugno), evidenziando che vi è pendente un solo processo con scadenza nel periodo di termine ex art. 304, per il primo periodo per gli altri (ud. 7/4 processi già fissati) essendo in corso interpello per eventuale richiesta di trattazione (ex art, 83, comma 3: gli altri verranno differiti). Per tale udienza e per tutte le altre con detenuti verrà rielaborato il calendario orario, suddividendolo per fasce orarie secondo l'appartenenza dei detenuti al singolo istituto carcerario.

Il cons. Sgubbi espone quanto in corso per verificare la possibilità di collegamenti da remoto per la trattazione dei processi con detenuti. Evidenzia le rilevanti difficoltà tecniche e riferisce di un protocollo in corso di confronto tra corte, procura generale, avvocatura, protocollo la cui successiva efficace praticabilità dipenderà dalla risoluzione dei problemi tecnici rilevati, anche presso l'aula bunker di Mestre.

Chiuso ad ore 17

Citterio verbalizzante

Progetto organizzativo C

CORTE APPELLO VENEZIA

Sezione Penale Emergenza Covid 19

Calendario 30 marzo - 30 giugno 2020

CRITERI ORGANIZZATIVI

GRUPPO A

LIGUORI	NAPOLITANO	MARIANI
SGUBBI	BECCARO	BALLETTI
GIANCOTTI(dal 20.4)	DE STEFANI (fino al 18/05)	
	BORELLA	

GRUPPO B

CITTERIO	GIULIANO	MONTUORI
CAVAGGION	MEDICI	VALGIMIGLI
STEFANUTTI (fino al 30.4)	MAJOLINO (FINO AL 30.4?)	
GALLI (dal 30.4)		

PERIODI SETTIMANALI

30 marzo – 03 aprile	gruppo B
06 aprile – 10 aprile	gruppo A
14 aprile – 17 aprile	gruppo B
20 aprile – 24 aprile	gruppo A
27 aprile – 01 maggio	gruppo B
04 maggio – 08 maggio	gruppo A
11 maggio – 15 maggio	gruppo B
18 maggio – 22 maggio	gruppo A
25 maggio – 29 maggio	gruppo B
01 giugno – 05 giugno	gruppo A
08 giugno – 12 giugno	gruppo B
15 giugno – 19 giugno	gruppo A
22 giugno – 26 giugno	gruppo B
29 giugno – 30 giugno	gruppo A

COMPOSIZIONE DEI DUE GRUPPI

Avviene sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

1. Ripartizione in due gruppi che opereranno a settimane alterne, evitando che i componenti non appartenenti al gruppo di turno accedano a palazzo Grimani nell'orario 08 - 17 dei giorni dal lunedi al venerdi, in modo da ridurre i rischi di quarantene generalizzate nel caso di contagi individuali, che comprometterebbero la stessa possibilità di esercizio della funzione;

2. Assicurare in entrambi i gruppi la presenza di componenti delle tre Sezioni, per agevolare la trattazione delle materie specialistica di rispettiva attribuzione tabellare;

3. Trattazione di udienze composte da soli procedimenti indicati nel provvedimento organizzativo presidenziale ai sensi dell'art. 83, comma 7, decreto-legge 18/2020, con composizione collegiale determinata dalla presenza dei componenti delle corrispondenti Sezioni tabellarmente competenti e, nel caso in cui nel gruppo non siano presenti tre componenti di tale Sezione, con integrazione a rotazione partendo dal consigliere di minor anzianità di servizio.
Si cercherà di evitare che processi già fissati con imputati con misura cautelare debbano essere trattati durante il periodo di Sezione feriale.

4. Presenza alternativa in ciascun gruppo, per ciascuna Sezione, del presidente di sezione o del magistrato più anziano in ruolo presente per l'intero periodo.

5. Assegnazione dei successivi componenti della singola Sezione al gruppo secondo il criterio dell'anzianità di ruolo con eccezione dei componenti della Prima sezione per i quali prevale il criterio oggettivo dell'assoluta necessità di consentire la conclusione entro il termine del servizio della cons. Majolino del procedimento Zennaro, complesso ed a rinnovazione parziale dell'istruttoria dibattimentale in corso ed in stato avanzato.
Tale esigenza/criterio, da coniugare con quello strutturale dei due gruppi che non si incontrano, determina la necessità di assegnare al medesimo gruppo i componenti di quel collegio (Giuliano, Medici, Majolino), ed all'altro gruppo i residui componenti (Napolitano, Beccaro, De Stefani).
Il cons. Borella, applicato in Corte per attività lavorativa dedicata nella Prima e nella Seconda sezione, viene assegnato al gruppo A perché trattasi del gruppo con minori presenze, tenuto conto del periodo di congedo del cons. Giancotti, del tempo di cessazione dell'applicazione della cons. De Stefani, delle scoperture della Terza sezione. Il cons. Borella integrerà fino alla conclusione dell'applicazione della cons. De Stefani in via generale i collegi di udienza delle materie della seconda e della Terza sezione.

6. I due gruppi saranno coordinati rispettivamente dal pres. Giuliano e dalla pres. Mariani, che provvederanno anche alla risoluzione delle evenienze problematiche contingenti, sentiti gli interessati.
I presidenti di sezione concorreranno alla composizione dei collegi per la trattazione delle udienze di rispettiva competenza tabellare.
I presidenti di sezione Citterio, Giuliano e Mariani cureranno la riorganizzazione dei ruoli delle rispettive Sezioni, con la necessaria ricalendarizzazione del lavoro giurisdizionale conseguente ai differimenti dal 09/03 e fino al 30/06, nonché in autonomia alla cura della pendenza ordinaria di ciascuna Sezione, per tutti i procedimenti non espressamente attribuiti alla Sezione unica emergenza.
I presidenti di sezione, con il coordinamento del presidente Citterio, provvederanno al monitoraggio permanente dell'attività svolta, con particolare riguardo ad eventuali sopravvenute esigenze di trattazione quanto a procedimenti con imputati in custodia cautelare detentiva, anche con fissazione di ulteriori udienze dedicate rispetto al calendario previsto.

TURNI DI PRESENZA E ASSEGNAZIONE DEI PROCEDIMENTI

7. Sarà assicurata la presenza fisica di tre consiglieri componenti del singolo Gruppo nelle giornate di martedi e venerdi di ogni settimana, per l'esame e la deliberazione dei provvedimenti in materia di libertà personale o comunque urgenti, anche per le convalide mae/estradizioni.
Nelle giornate di lunedi mercoledi e giovedi sarà presente almeno un consigliere che provvederà per le eventuali convalide mae/estradizione e per l'istruttoria delle procedure cautelari o di esecuzione urgenti con l'inoltro per il parere al procuratore generale, nonché per la segnalazione di eventuali urgenze che richiedano pronta deliberazione collegiale (come scarcerazioni per decorrenza termini): rimane in ogni caso fermo l'obbligo di pronta reperibilità dei consiglieri non presenti, secondo il calendario di presenze fisiche o reperibilità settimanali che terrà conto anche degli impegni di udienza.
Il presidente coordinatore del gruppo provvederà alla composizione di tale calendario di presenze e reperibilità, tenuto conto, nei limiti della compatibilità con le assorbenti ragioni di ufficio, di eventuali indicazioni individuali per i giorni non di udienza.
Rimane fermo il già predisposto turno dei fini settimana e delle festività infrasettimanale per le convalide mae/estradizione.
In ogni caso presidenti e consiglieri non formalmente in congedo dovranno essere disponibili nel caso di necessità di sostituzione/integrazioni di collegi; ciò, nel caso di urgenze, anche per le giornate dei sabati che concludono la settimana di turno.
Per le urgenze sarà possibile utilizzare collegamenti informatici per la partecipazione alla deliberazione dei componenti meno anziani nel ruolo, che non debbono sottoscrivere necessariamente il provvedimento da adottare.

8. Il numero di procedimenti inseriti in ogni udienza terrà comunque conto della concreta possibilità di trattazione nel rispetto dei principi di evitare assembramenti e contatti non rispettosi delle distanze previste dalle disposizioni sanitarie, con predisposizione di fasce orarie adeguate.
Non sarà possibile trattare in palazzo Grimani più di un'udienza al giorno.
Le udienze per la trattazione di più processi con imputati detenuti dovranno essere trattate presso l'aula bunker di Mestre: nel caso di traduzioni le fasce orarie saranno programmate per provenienza dai diversi istituti.
Presso tale aula potranno essere trattate singole udienze del gruppo non di turno settimanale in palazzo Grimani.

9. L'assegnazione quale relatore dei processi fissati in udienza e delle procedure per i procedimenti *de libertate* o di esecuzione urgenti avverrà secondo gli usuali criteri tabellari, tenuto conto della composizione dei collegi e dei turni di presenza in corte.

Carlo Citterio Francesco Giuliano Elisa Mariani

Progetto organizzativo D

CORTE APPELLO VENEZIA

Sezione Penale Emergenza Covid 19

Calendario 16 aprile - 30 giugno 2020

CRITERI ORGANIZZATIVI

GRUPPO A

LIGUORI	NAPOLITANO	MARIANI
SGUBBI	BECCARO	BALLETTI
GIANCOTTI(dal 20.4)	DE STEFANI (fino al 18/05)	
	BORELLA	

GRUPPO B

CITTERIO	GIULIANO	MONTUORI
CAVAGGION	MEDICI	VALGIMIGLI
STEFANUTTI (fino al 30.4)	MAJOLINO (FINO AL 30.4?)	
GALLI (dal 30.4)		

PERIODI SETTIMANALI

14 aprile – 17 aprile	gruppo B
20 aprile – 24 aprile	gruppo A
27 aprile – 01 maggio	gruppo B
04 maggio – 08 maggio	gruppo A
11 maggio – 15 maggio	gruppo B
18 maggio – 22 maggio	gruppo A
25 maggio – 29 maggio	gruppo B
01 giugno – 05 giugno	gruppo A
08 giugno – 12 giugno	gruppo B
15 giugno – 19 giugno	gruppo A
22 giugno – 26 giugno	gruppo B
29 giugno – 30 giugno	gruppo A

COMPOSIZIONE DEI DUE GRUPPI

Avviene sulla base dei seguenti criteri oggettivi:

1. Ripartizione in due gruppi che opereranno a settimane alterne, evitando che i componenti non appartenenti al gruppo di turno accedano a palazzo Grimani

nell'orario 08 – 17 dei giorni dal lunedi al venerdi, in modo da ridurre i rischi di quarantene generalizzate nel caso di contagi individuali, che comprometterebbero la stessa possibilità di esercizio della funzione;

2. Assicurare in entrambi i gruppi la presenza di componenti delle tre Sezioni, per agevolare la trattazione delle materie specialistica di rispettiva attribuzione tabellare;

3. Trattazione di udienze composte da soli procedimenti indicati nel provvedimento organizzativo presidenziale ai sensi dell'art. 83, comma 7, decreto-legge 18/2020, con composizione collegiale determinata dalla presenza dei componenti delle corrispondenti Sezioni tabellarmente competenti e, nel caso in cui nel gruppo non siano presenti tre componenti di tale Sezione, con integrazione a rotazione partendo dal consigliere di minor anzianità di servizio.
Si cercherà di evitare che processi già fissati con imputati con misura cautelare debbano essere trattati durante il periodo di Sezione feriale.

4. Presenza alternativa in ciascun gruppo, per ciascuna Sezione, del presidente di sezione o del magistrato più anziano in ruolo presente per l'intero periodo.

5. Assegnazione dei successivi componenti della singola Sezione al gruppo secondo il criterio dell'anzianità di ruolo con eccezione dei componenti della Prima sezione per i quali prevale il criterio oggettivo dell'assoluta necessità di consentire la conclusione entro il termine del servizio della cons. Majolino del procedimento Zennaro, complesso ed a rinnovazione parziale dell'istruttoria dibattimentale in corso ed in stato avanzato.
Tale esigenza/criterio, da coniugare con quello strutturale dei due gruppi che non si incontrano, determina la necessità di assegnare al medesimo gruppo i componenti di quel collegio (Giuliano, Medici, Majolino), ed all'altro gruppo i residui componenti (Napolitano, Beccaro, De Stefani).
Il cons. Borella, applicato in Corte per attività lavorativa dedicata nella Prima e nella Seconda sezione, viene assegnato al gruppo A perché trattasi del gruppo con minori presenze, tenuto conto del periodo di congedo del cons. Giancotti, del tempo di cessazione dell'applicazione della cons. De Stefani, delle scoperture della Terza sezione. Il cons. Borella integrerà fino alla conclusione dell'applicazione della cons. De Stefani in via generale i collegi di udienza delle materie della seconda e della Terza sezione.

6. I due gruppi saranno coordinati rispettivamente dal pres. Giuliano e dalla pres. Mariani, che provvederanno anche alla risoluzione delle evenienze problematiche contingenti, sentiti gli interessati.
I presidenti di sezione concorreranno alla composizione dei collegi per la trattazione delle udienze di rispettiva competenza tabellare.
I presidenti di sezione Citterio, Giuliano e Mariani cureranno la riorganizzazione dei ruoli delle rispettive Sezioni, con la necessaria ricalendarizzazione del lavoro giurisdizionale conseguente ai differimenti dal 09/03 e fino al 30/06, nonché in autonomia alla cura della pendenza ordinaria di ciascuna Sezione, per tutti i procedimenti non espressamente attribuiti alla Sezione unica emergenza.
I presidenti di sezione, con il coordinamento del presidente Citterio, provvederanno al monitoraggio permanente dell'attività svolta, con particolare riguardo ad eventuali sopravvenute esigenze di trattazione quanto a procedimenti con imputati in custodia cautelare detentiva, anche con fissazione di ulteriori udienze dedicate rispetto al calendario previsto.

TURNI DI PRESENZA E ASSEGNAZIONE DEI PROCEDIMENTI

7. Sarà assicurata la presenza fisica di tre consiglieri componenti del singolo Gruppo nelle giornate di martedi e venerdi di ogni settimana, per l'esame e la deliberazione dei provvedimenti in materia di libertà personale o comunque urgenti, anche per le convalide mae/estradizioni.
Nelle giornate di lunedi mercoledi e giovedi sarà presente almeno un consigliere che provvederà per le eventuali convalide mae/estradizione e per l'istruttoria delle procedure cautelari o di esecuzione urgenti con l'inoltro per il parere al procuratore generale, nonché per la segnalazione di eventuali urgenze che richiedano pronta deliberazione collegiale (come scarcerazioni per decorrenza termini): rimane in ogni caso fermo l'obbligo di pronta reperibilità dei consiglieri non presenti, secondo il calendario di presenze fisiche o reperibilità settimanali che terrà conto anche degli impegni di udienza.
Il presidente coordinatore del gruppo provvederà alla composizione di tale calendario di presenze e reperibilità, tenuto conto, nei limiti della compatibilità con le assorbenti ragioni di ufficio, di eventuali indicazioni individuali per i giorni non di udienza.
Rimane fermo il già predisposto turno dei fini settimana e delle festività infrasettimanale per le convalide mae/estradizione.
In ogni caso presidenti e consiglieri non formalmente in congedo dovranno essere disponibili nel caso di necessità di sostituzione/integrazioni di collegi; ciò, nel caso di urgenze, anche per le giornate dei sabati che concludono la settimana di turno.
Per le urgenze sarà possibile utilizzare collegamenti informatici per la partecipazione alla deliberazione dei componenti meno anziani nel ruolo, che non debbono sottoscrivere necessariamente il provvedimento da adottare.

8. Il numero di procedimenti inseriti in ogni udienza terrà comunque conto della concreta possibilità di trattazione nel rispetto dei principi di evitare assembramenti e contatti non rispettosi delle distanze previste dalle disposizioni sanitarie, con predisposizione di fasce orarie adeguate.
Non sarà possibile trattare in palazzo Grimani più di un'udienza al giorno.
Le udienze per la trattazione di più processi con imputati detenuti dovranno essere trattate presso l'aula bunker di Mestre: nel caso di traduzioni le fasce orarie saranno programmate per provenienza dai diversi istituti.
Presso tale aula potranno essere trattate singole udienze del gruppo non di turno settimanale in palazzo Grimani.

9. L'assegnazione quale relatore dei processi fissati in udienza e delle procedure per i procedimenti *de libertate* o di esecuzione urgenti avverrà secondo gli usuali criteri tabellari, tenuto conto della composizione dei collegi e dei turni di presenza in corte.

Carlo Citterio Francesco Giuliano Elisa Mariani

CALENDARIO UDIENZE
da trattare dal 30 marzo al 30 giugno 2020

2.4.	**Assise II**	interpello in corso (Citterio - Sgubbi) ev. rinvio al 5.5. BK
7.4.	**II**	udienza detenuti (Liguori Sgubbi Borella) BK
7.4.	**Assise I**	interpello in corso Mirabile (Mariani Montuori) rinvio al 7.7.2020 BK
16.4.	**I**	udienza detenuti BK (Giuliano Medici Majolino) BK
20.4.	**I**	processo Zennaro (collegio vincolato Giuliano Medici Majolino) + 1 MAE BK
23.4.	**I**	prosecuzione Zennaro (collegio vincolato Giuliano Medici Majolino)
29.4.	**I**	udienza MAE e speciali (Giuliano Medici Majolino) BK
4.5.	**III**	udienza detenuti (Mariani Balletti Borella) BK
5.5.	**Assise II**	ev. rinvio dal 2.4. (Citterio Sgubbi) BK
8.5.	**I**	udienza detenuti (Napolitano Beccaro De Stefani) BK
12.5.	**II**	udienza detenuti BK (Citterio Galli Cavaggion) BK
14.5.	**I**	misure di prevenzione (Giuliano Schiavon Bordon) Palazzo Grimani
15.5.	**II**	udienza mis.caut. non cust. (Citterio Galli Cavaggion) BK
18.5.	**I**	udienza detenuti (Napolitano Beccaro Borella)BK
19.5.	**III**	udienza sex con misura non cust. (Mariani Balletti Borella) palazzo Grimani
22.5.	**II**	udienza 589-bis, 186, 187, 189; 603-bis; 73 stup da Corte cost.] (Liguori Sgubbi Borella) BK
26.5.	**II**	udienza) [572 scuola con PPCC; 612-bis in danno di cc] (Citterio Galli Cavaggion) BK
28.5.	**III**	udienza 600 bis con misura non cust. (Montuori Valgimigli Borella) Palazzo Grimani
28.5.	**Assise II**	assise (Citterio Balletti) BK
3.6.	**II**	udienza non cust. (Liguori Giancotti Sgubbi) BK

4.6.	I	MAE / Speciali (Napolitano Beccaro Borella) BK
11.6.	I	udienza non cust. (Giuliano Medici X) BK
12.6	II	udienza detenuti (Citterio Galli Cavaggion) BK
15.6.	I	udienza detenuti (Napolitano Beccaro Borella) BK
17.6.	II	udienza detenuti (Liguori Giancotti Sgubbi) BK
22.6.	I	udienza detenuti (Giuliano Medici X) BK
26.6.	II	udienza complesso Pepe + 2 (Citterio Galli Cavaggion) palazzo Grimani
30.6	II	udienza 314 M/C e 572 M/C(Liguori Giancotti Sgubbi) palazzo Grimani

Oltre ad una eventuale assise per sezione.

Salve necessità sopravvenute.

Venezia, 23.3.2020

Carlo Citterio Francesco Giuliano Elisa Mariani

III Penale

Presidenza CA Venezia

Da: Elisa Mariani <elisa.mariani@giustizia.it>
Inviato: martedì 24 marzo 2020 13:09
A: Corte Appello VENEZIA Presidenza
Oggetto: Progetto organizzativo sezioni penali 30 marzo 30 giugno 2020

In relazione alla prevista interlocuzione in merito al progetto organizzativo della cosiddetta sezione emergenza Covid 19 riferisco che i colleghi della terza sezione telefonicamente interpellati hanno esplicitamente dichiarato di non avere osservazioni da svolgere.
Valga come verbale di riunione a distanza svolta in data odierna

Elisa Mariani
Envoyé de mon iPad

DP 5183 del 24.3.2020

Allegato 4 - nota del presidente della Corte 24.3.2020 prot. 144int

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA
S. Marco 3978 - C.A.P. 30100 - Tel. 041/5217647-644 – 781
e mail: presidenza.ca.venezia@giustizia.it

Presidenza

Prot.inf.n. 144int/I/U del 24 marzo 2020

Oggetto: misure organizzative generali della Corte di Appello adottate con DP 24.3.2020, a seguito del decreto legge 18/2020- progetto attuativo del settore penale

Con riferimento alle note pervenute via *e mail* dal Consigliere Alberta Beccaro, in servizio presso la sezione 1° penale della Corte, si precisa che – come risulta dalla lettura del DP- la sezione unica verrà costituita dal 16 aprile. [1]
Pertanto, nel periodo precedente verranno trattati i soli procedimenti previsti dall'art. 83 3°comma decreto legge citato e continueranno ad operare le tre attuali sezioni penali.

Per tale periodo, ed al fine di non vanificare le misure adottate dal 16 aprile per ridurre il pericolo di contagio, si raccomanda ai Presidenti di sezione di:

vigilare affinché la presenza giornaliera in ufficio dei componenti delle rispettive sezioni sia strettamente correlata alla trattazione dei procedimenti che verranno celebrati,

di valorizzare le comunicazioni a distanza,

di far rigorosamente rispettare le disposizioni in tema di sicurezza dettate dalla autorità sanitaria.

Venezia 24 marzo 2020

Il Presidente della Corte
Ines Maria Luisa Marini

[1] *"Con effetto dal **16 aprile** e sino al **30** giugno 2020 verrà costituita un'unica sezione per il settore penale cd. sezione emergenza Covid-19 (sul "modello" della sezione feriale)"*

Presidenza CA Venezia

Da:	alberta.beccaro@giustizia.it
Inviato:	lunedì 23 marzo 2020 17:28
A:	'Presidenza CA Venezia'; 'Galli Antonella'; antonio.liguori@giustizia.it; 'Patrizia Vincenzina Montuori'; 'Michele Medici'; 'Maria Carla Majolino'; aldo.giancotti@giustizia.it; 'Francesco Florit'; 'Mariagrazia Balletti'; 'Vincenzo Sgubbi'; 'Priscilla Valgimigli'; 'Cristina Cavaggion'; luisa.napolitano@giustizia.it; albe_1964@yahoo.it
Cc:	carlo.citterio@giustizia.it; carlocitt@alice.it; francesco.giuliano@giustizia.it; elisa.mariani@giustizia.it
Oggetto:	R: Bozza CALENDARIO processi da trattare dal 23 marzo al 31 maggio 2020
Allegati:	DL 18 del 2020 a.jpg; DL 18 del 2020 b.jpg; DL 18 del 2020 c.jpg; DL 18 del 2020 d.jpg

Rappresento sommessamente (dissentendo - per quanto personalmente mi concerne - dalla decisione di rendere operativa la c.d. "Sezione penale emergenza Covid 19" unitaria con suddivisione i gruppi già dal 30 marzo p.v. e non dal 16 aprile p.v. salve ulteriori proroghe dell'attuale regime attualmente dettato dall'art. 83 del DL n. 18 del 17 marzo 2020) che tale anticipo "interno" di due settimane della sua operatività sembra trovarsi in contrasto con il citato art. 83, avente forza e valore di legge.
La norma in oggetto non pare offrire margine per ritenere autorizzati i vertici degli uffici giudiziari, prima della citata data del 16 aprile 2020, ad applicare le misure di cui al comma 6 dell'art. 83 (ivi espressamente riferite al "periodo compreso tra il 16 aprile e il 30 giugno 2020"), autorizzandoli solo - durante il periodo di sospensione ora prorogato fino al 15 aprile 2020 - a predisporre dette misure per poi applicarle a far tempo dal 16 aprile 2020.
Né la stessa norma pare offrire margini per autorizzare gli uffici giudiziari, prima del 16 aprile 2020, a trattare sistematicamente, in base a calendarizzazioni precostituite, i procedimenti con detenuti [al di là di quelli tassativamente indicati dal comma 3, lettera b), prima parte dell'art. 83] salvo il caso specifico della richiesta espressa all'uopo formulata dall'imputato, dal proposto o dal suo difensore. Il comma 3, lettera b), ultima parte nn. 1, 2, 3, dell'art. 83 sembra formulato in maniera lineare in tal senso.
Nella vigenza del periodo di sospensione corrente, al momento previsto fino al 15 aprile 2020, i vertici degli uffici - in base al disposto del comma 5 della citata norma - paiono invero essere stati autorizzati ad applicare unicamente le misure di cui al comma 7, lettere da a) a f) e h), dello stesso art. 83.
Allego per mera comodità il testo del solo art. 83 del DL 18/2020.
Con ossequio.
Alberta Beccaro - Prima Sezione penale

-----Messaggio originale-----
Da: Presidenza CA Venezia [mailto:presidenza.ca.venezia@giustizia.it]
Inviato: lunedì 23 marzo 2020 16:01
A: 'Galli Antonella'; antonio.liguori@giustizia.it; 'Patrizia Vincenzina Montuori'; 'Michele Medici'; 'Maria Carla Majolino'; aldo.giancotti@giustizia.it; 'Francesco Florit'; 'Mariagrazia Balletti'; Vincenzo Sgubbi; Alberta Beccaro; Priscilla Valgimigli; Cristina Cavaggion; luisa.napolitano@giustizia.it
Cc: carlo.citterio@giustizia.it; carlocitt@alice.it; francesco.giuliano@giustizia.it; elisa.mariani@giustizia.it
Oggetto: I: Bozza CALENDARIO processi da trattare dal 23 marzo al 31 maggio 2020
Priorità: Alta

-----Messaggio originale-----
Da: Carlo Citterio [mailto:carlo.citterio@giustizia.it]
Inviato: lunedì 23 marzo 2020 15:13
A: 'Corte Appello VENEZIA Presidenza'
Cc: 'Ines Maria Luisa Marini'; carlo.citterio@giustizia.it; 'Francesco